Scritto da Red.
Venerdì 04 Luglio 2025 07:47



AVELLINO – Nell’ambito delle strategie di prevenzione dei fenomeni di criminalità comune e predatori, nonché di contrasto alla violenza contro le donne, nel decorso mese di giugno, il questore della provincia di Avellino ha adottato 13 provvedimenti di avviso orale e 24 provvedimenti di allontanamento con foglio di via obbligatorio nei confronti di soggetti con a carico pregiudizi penali e di polizia e, in particolare, per furti in abitazione, spaccio di sostanze stupefacenti, raccolta non autorizzata di rifiuti e atti osceni in luogo pubblico. Ha altresì adottato 5 provvedimenti di ammonimento per violenza domestica ai sensi dell’art. 3 del d.l. 93/2013 (di iniziativa) e 4 provvedimenti di ammonimento per atti persecutori ai sensi dell’art. 8 del d.l. 11/2009 (su istanza della persona offesa).

Allo scopo di contrastare la somministrazione di bevande alcoliche a minorenni, nell’ultimo bimestre, sono stati intensificati, in particolar modo nei fine settimana, quando si registra una maggiore presenza di giovani nei luoghi cittadini di maggior ritrovo, i controlli agli esercizi di somministrazione di bevande. Tali controlli hanno consentito di accertare, in un locale cittadino, la somministrazione di bevande alcoliche a due minorenni, con conseguente deferimento all’autorità giudiziaria di Avellino del titolare e del dipendente dell’esercizio nonché contestazione di illecito amministrativo con relativa sanzione pecuniaria. Inoltre, il questore della provincia di Avellino ha adottato un provvedimento di sospensione dell’attività per 15 giorni (ex art. 100 Tulps) nei confronti di un esercizio di Avellino per somministrazione di bevande alcoliche a minorenni.

Sono stati effettuati i seguenti controlli amministrativi:

7 controlli ad esercizi pubblici - 4 controlli a sale scommesse e videolottery - 2 controlli presso istituti di vigilanza - 6
controlli ad agenzie di investigazione.

A seguito di tali controlli, il questore della provincia di Avellino ha sospeso per 3 giorni l’attività di raccolta gioco e scommesse di un esercizio della provincia per violazione delle prescrizioni dell’autorità.